

## ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ SRL

### ISTRUZIONI PER DICHIARAZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Gentile Dichiarante/Interessato,

in adempimento alla normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, Roma Servizi per la Mobilità SRL (“**RSM**”) è tenuta a raccogliere e in taluni casi a comunicare e/o pubblicare alcuni dati personali a Lei riferibili e/o da Lei gestiti.

Nel fare ciò RSM è altresì tenuta a rispettare la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) e quindi a non trattare dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa. A tale fine, siamo a richiedere la Sua cortese collaborazione e Le chiediamo pertanto, nel trasmetterci le dichiarazioni e i documenti richiesti, di considerare quanto segue e quindi oscurare/rimuovere eventuali dati eccedenti:

1. Da un punto di vista generale, abbia gentilmente cura di oscurare/rimuovere dati personali idonei a rivelare lo stato di salute o informazioni da cui si possa desumere, anche indirettamente, lo stato di malattia o l'esistenza di patologie, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici.
2. Con riguardo precipuo agli obblighi di pubblicazione dei curricula professionali, sono da considerarsi pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). Abbia invece cura di eliminare eventuali dati eccedenti, quali ad esempio i recapiti personali oppure il codice fiscale, ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.
3. Con riferimento agli obblighi di pubblicazione della dichiarazione dei redditi dei componenti degli organi d'indirizzo politico e dei loro familiari, risulta sufficiente a RSM disporre della copia della dichiarazione dei redditi – dei componenti degli organi di indirizzo politico e, laddove vi acconsentano, del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado – previo però oscuramento, a Sua cura, delle informazioni eccedenti e non pertinenti rispetto alla ricostruzione della situazione patrimoniale degli interessati (quali, ad esempio, lo stato civile, il codice fiscale, la sottoscrizione, etc.), nonché di quelle dalle quali si possano desumere indirettamente dati di tipo sensibile, come, fra l'altro, le indicazioni relative a: a) familiari a carico tra i quali possono essere indicati figli disabili; b) spese mediche e di assistenza per portatori di handicap o per determinate patologie; c) erogazioni liberali in denaro a favore dei movimenti e partiti politici; d) erogazioni liberali in denaro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle iniziative umanitarie, religiose, o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nei paesi non appartenenti all'OCSE; e) contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art. 1 della l. 15 aprile 1886, n. 3818, al fine di assicurare ai soci medesimi un sussidio nei casi di malattia,

di impotenza al lavoro o di vecchiaia, oppure, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie; f) spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti ai sensi della l. 26 maggio 1970, n. 381; g) erogazioni liberali in denaro a favore delle istituzioni religiose; h) scelta per la destinazione dell'otto per mille; i) scelta per la destinazione del cinque per mille.

4. Relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti corrispettivi e compensi, risulta proporzionato indicare il compenso complessivo percepito, determinato tenendo conto di tutte le componenti, anche variabili, della retribuzione. Le chiediamo invece di non comunicarci/trasmetterci la versione integrale di documenti contabili, i dati di dettaglio risultanti dalle dichiarazioni fiscali oppure dai cedolini dello stipendio come pure l'indicazione di altri dati eccedenti (quali, ad esempio, i recapiti individuali e le coordinate bancarie utilizzate per effettuare i pagamenti).
5. Con riguardo agli obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi (ad es. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera), l'art. 19 del d. lgs. n. 33/2013 prevede la pubblicazione obbligatoria di elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, tra i quali vanno menzionati i provvedimenti finali dei procedimenti relativi a concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. In attuazione di tale disposizione, di questi provvedimenti devono essere pubblicati solo gli elementi di sintesi, quali il contenuto, l'oggetto, l'eventuale spesa prevista e gli estremi dei principali documenti contenuti nel fascicolo del procedimento. Con particolare riferimento ai provvedimenti finali adottati all'esito dell'espletamento di concorsi oppure di prove selettive Le chiediamo quindi di non trasmetterci gli atti nella loro veste integrale contenenti (anche in allegato), le graduatorie formate a conclusione del procedimento, né le informazioni comunque concernenti eventuali prove intermedie che preludono all'adozione dei provvedimenti finali (per i quali restano salve altre forme di conoscibilità previste dall'ordinamento).
6. In merito agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici e dell'elenco dei soggetti beneficiari, è prevista l'indicazione delle seguenti informazioni: a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato. Invece, Le chiediamo di oscurare e/o rimuovere, prima di trasmetterceli, i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici, nonché gli elenchi dei relativi destinatari: a) d'importo complessivo inferiore a mille euro nel corso dell'anno solare a favore del medesimo beneficiario; b) d'importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare a favore del medesimo beneficiario qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute; c) d'importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare a favore del medesimo beneficiario qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati. Si ribadisce, con specifico riferimento alle informazioni idonee a rivelare lo stato di salute, che è vietata la diffusione di qualsiasi dato o informazione da cui si possa desumere lo stato di malattia o l'esistenza di patologie dei soggetti interessati, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici. Si pensi, ad

esempio, all'indicazione: i) della disposizione sulla base della quale ha avuto luogo l'erogazione del beneficio economico se da essa è possibile ricavare informazioni sullo stato di salute di una persona (si pensi all'indicazione "erogazione ai sensi della legge 104/1992" che, come noto, è la "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"); ii) dei titoli dell'erogazione dei benefici (es. attribuzione di borse di studio a "soggetto portatore di handicap", o riconoscimento di buono sociale a favore di "anziano non autosufficiente" o con l'indicazione, insieme al dato anagrafico, delle specifiche patologie sofferte dal beneficiario); iii) delle modalità e dei criteri di attribuzione del beneficio economico (es. punteggi attribuiti con l'indicazione degli "indici di autosufficienza nelle attività della vita quotidiana"); iv) della destinazione dei contributi erogati (es. contributo per "ricovero in struttura sanitaria" o per "assistenza sanitaria"). Analogamente, è vietato riportare dati o informazioni da cui si può desumere la condizione d'indigenza o di disagio sociale in cui versano gli interessati. Non risulta, pertanto, giustificato diffondere, fra l'altro, dati quali, ad esempio, l'indirizzo di abitazione o la residenza, il codice fiscale di persone fisiche, le coordinate bancarie dove sono accreditati i contributi o i benefici economici (codici IBAN), la ripartizione degli assegnatari secondo le fasce dell'Isee, l'indicazione di analitiche situazioni reddituali, di condizioni di bisogno o di peculiari situazioni abitative, ecc.

Nel ringraziarLa anticipatamente per la Sua collaborazione, Le segnaliamo che, per qualsiasi dubbio applicativo relativo alle istruzioni di cui sopra, Lei potrà contattare la Direzione Compliance e Risk Management di RSM, all'indirizzo e-mail [compliance@romamobilita.it](mailto:compliance@romamobilita.it)

Cordiali saluti.

Roma Servizi per la Mobilità SRL  
Direzione Compliance e Risk Management